



**CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA**  
*Provincia di Brescia*

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**DELIBERAZIONE N° 26 del 22/04/2024**

**OGGETTO:**

APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI RELATIVO AL SEMIPERODO REGOLATORIO 2024-2025 E DELLE TARIFFE ANNO 2024 PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI URBANI (TARI)

L'anno duemilaventiquattro addì ventidue del mese di Aprile alle ore 20:40, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

N.	Nome	
1	MALINVERNO GUIDO	P
2	ABATE PAOLO	P
3	FORMENTINI PAOLO	A
4	CARELLA SONIA	P
5	FONDACARO PIERLUIGI	P
6	GIRELLI GIOVITA	P
7	TADDEI GIOVANNI	G
8	DI GIORGIO OLIVIERO	P
9	TAVELLI LAURA	P
10	GIARDINO TOMMASO	P
11	BOCCAFOLIO ALESSANDRO	P
12	TERZI STEFANO	P
13	PAPA MARIA VITTORIA	P
14	COMINI BERNARDO	P
15	PALMERINI ANDREA ANGELO	P
16	GABUSI BEATRICE	P
17	SPILLER ANDREA	P

PRESENTI: 15      ASSENTI:2

Partecipa il segretario generale dott. Alessandro Tomaselli.

Verificato che i membri intervenuti sono in numero legale, il **Presidente del Consiglio, Paolo Abate** assume la presidenza ed invita l'adunanza a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI RELATIVO AL SEMIPERODO REGOLATORIO 2024-2025 E DELLE TARIFFE ANNO 2024 PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI URBANI (TARI)

Su invito del Presidente l'Assessore Ambiente ed Ecologia - Cristina Degasperi - illustra l'argomento all'ordine del giorno e la relativa proposta di deliberazione.

Apertasi la discussione intervengono, anche a più riprese:

Maria Vittoria Papa - Capogruppo Lista Partito Democratico;

Cristina Degasperi - Assessore;

Beatrice Gabusi - Consigliere Lista Partito Democratico;

Andrea Spiller - Candidato Sindaco Gruppo Movimento 5 Stelle - l'Altra Desenzano;

Loretta Bettari - Dirigente Area Servizi Finanziari;

Stefano Terzi - Candidato Sindaco Liste PD - Desenzano Progetto Futuro - Viviamo Desenzano;

Guido Malinverno - Sindaco;

Bernardo Comini - Consigliere Lista Partito Democratico;

Nella delibera di approvazione del verbale della seduta odierna, verrà allegata la trascrizione, ad opera di ditta esterna appositamente incaricata, degli interventi registrati del relatore e di coloro che sono intervenuti nel dibattito, la stessa verrà allegata anche al presente provvedimento.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### VISTI:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 che ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

**RICHIAMATI** i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e ss. mm.ii., i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e in particolare:

*il comma 652, ai sensi del quale "... "... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008,*

*relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”*

*il comma 654 ai sensi del quale “... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...”;*

*il comma 654 bis ai sensi del quale “... Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...*

*il comma 655 ai sensi del quale “... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...”;*

*il comma 658 ai sensi del quale “... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...”;*

**VISTO** il vigente *Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti* che demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano Economico Finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale;

**CONSIDERATO** che nel territorio in cui opera il Comune di Desenzano del Garda NON è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e pertanto il Comune

stesso svolge le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n.363/2021;

#### **DATO ATTO CHE:**

l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il "*metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR2*";

la deliberazione ARERA n. 389 del 03/08/2023 ha approvato l'aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti (MTR2);

la determinazione dell'ARERA n. 1/2023 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per gli anni 2024-2025;

l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

la Deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022, con la quale l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), ha disciplinato il Testo Unico della "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF), attuando l'obiettivo di "far convergere le gestioni territoriali verso un servizio agli utenti migliore e omogeneo a livello nazionale, tenendo conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica", e per il quale ciascun Ente territorialmente competente(ETC) deve individuare il posizionamento nella matrice degli schemi regolatori, optando tra:

- Schema I: livello qualitativo minimo;
- Schema II: livello qualitativo intermedio;
- Schema III: livello qualitativo intermedio;
- Schema IV: livello qualitativo avanzato.

#### **DATO ATTO che :**

— ai sensi dell'articolo 3.1 dell'Allegato A (TQRIF) della predetta la Deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022, il Comune in qualità di *Ente territorialmente competente* (ETC) doveva determinare, entro il 31 marzo 2022, gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti

urbani per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui sopra ;

– con D.G.C. n. 89 del 29.03.2022 si è disposto di aderire allo *Schema regolatorio I : livello qualitativo minimo* ;

**RICHIAMATO** in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

**CONSIDERATO** che il piano finanziario deve essere corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) le dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritte dai legali rappresentanti dei soggetti che hanno redatto il piano ( Presidente di Garda Uno spa e Sindaco ) , attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

**PRESO ATTO** che in data 05/04/2024 Prot. n° 3285 Garda Uno S.p.a ha trasmesso in via definitiva la revisione ordinaria ex art.28.4 della delibera ARERA n°363/2021/R/rif del Piano Economico Finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti urbani periodo 2024-2025;

**CONSIDERATO** che nel 2023 ARERA ha emanato nuove deliberazioni relative al servizio di igiene urbana ed in particolare:

- delibera n. 386/2023 che ha istituito due componenti perequative da applicare a tutte le utenze, e specificatamente :
  - La prima componente è prevista per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, ed è pari 0,1 euro a utenza.
  - La seconda è per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi ed è pari a 1,5 euro a utenza per anno.
- Le due componenti non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato e andranno separatamente indicate nei documenti di riscossione. I Comuni dovranno versare gli importi a CSEA (Cassa Servizi Energetici e Ambientali) secondo modalità non ancora note, a prescindere dall'effettiva riscossione da parte dell'utenza;
- delibera 389/2023 con la quale sono state definite le regole per l'aggiornamento biennale 2024-2025 delle predisposizioni tariffarie confermando l'impostazione generale del metodo tariffario rifiuti MTR-2 (delibera 363/21), introducendo misure per dare adeguata copertura ai maggiori oneri sostenuti negli anni 2022 e 2023 a causa

dell'inflazione, salvaguardando l'equilibrio economico-finanziario delle gestioni e la continuità di erogazione del servizio, assicurando comunque la sostenibilità della tariffa all'utenza;

**CONSIDERATO**, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

il comma 653, a mente del quale *"... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ..."*

il comma 683, in base al quale *"...Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ..."*;

**DATO ATTO** quindi che in applicazione tanto delle "Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013", pubblicate in data 23 dicembre 2019 dal MEF quanto della Nota di Approfondimento IFEL di pari data, l'importo del costo unitario effettivo per rifiuto prodotto di cui al punto 5.1 del MTR-2 per l'anno 2022 è allineato rispetto al costo unitario derivante dai *Fabbisogni standard* per la gestione dei rifiuti per l'anno 2022 relativamente al Comune di Desenzano del Garda come di seguito riportato :

costo unitario effettivo 2022 ( *CU<sub>eff</sub>*): € 307,20/ ton

costo unitario *Fabbisogni standard* 2022 :€ 307,20 /ton ;

**PRESO ATTO** dei seguenti principali parametri e coefficienti, necessari alla definizione del Piano economico Finanziario, così come analiticamente argomentati nella *Relazione di accompagnamento al PEF* redatta ai sensi della deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif :

(*X<sub>a</sub>*): coefficiente di recupero della produttività, determinato dall'ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%: valore assunto 0,11%;

(*QL<sub>a</sub>*): coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della Tabella 4.4. MTR: valore assunto 2,00%;

(*PG<sub>a</sub>*): coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della Tabella 4.4. MTR: valore assunto 0,00%;

**VISTO** il Piano Economico Finanziario, redatto da Garda Uno spa e dal Comune di Desenzano, ognuno per la propria parte di competenza, allegato alla presente (All. A), relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, dal quale emergono costi complessivi per

l'anno 2024 , pari a € 6.211.624,00 importo che al netto delle detrazioni preventivate ai sensi dell'art.1.4 della Determina ARERA 4 novembre 2021 n.2, risulta pari ad € 5.541.873,00 così ripartiti:

COSTI FISSI: € 2.615.234,00 (corrispondenti al 42,10% dei costi totali),

COSTI VARIABILI: € 3.596.389,00 (corrispondenti al 57,90% dei costi totali);

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 4.2 le entrate tariffarie riguardanti la gestione del servizio ( vale a dire i costi di gestione ) per l'anno 2024, determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, non eccedono quelle relative all'anno precedente più del limite massimo di variazione annuale, determinato in applicazione dei criteri di cui all'art. 4.3 MTR;

**DATO ATTO** che:

1. a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;
2. la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, pur sempre in rapporto all'effettivo e oggettivo carico di rifiuti prodotti, ad una ragionevole graduazione (mediante congrue ripartizioni tariffarie, ma anche mediante possibili riduzioni ed esenzioni) coerentemente con la previsione di cui all'art. 49, comma 10 del D.lgs. n. 22/1997) è orientata a favorire, anche per ragioni di ordine sociale, le utenze domestiche, con conseguente attribuzione alle utenze non domestiche, al di là del dato meramente proporzionale, come tale suscettibile di ampia ed elastica valorizzazione, dei costi non addebitati alle prime;
3. La percentuale effettiva di ripartizione dei costi totali tra Utenze Domestiche e Utenze Non Domestiche derivante dalla simulazione delle bollette TARI effettuata in data 20.03.2024 pari a complessivi € 5.122.130,63 risulta essere la seguente :

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEI COSTI TOTALI A CARICO DELLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE ( COME DA SIMULAZIONE TARIFFARIA DEL 20.03.2024 )						
TOTALE UD	2.433.233,26 €	47,50%	TOTALE UND	2.688.897,37 €	52,50%	5.122.130,63 €

**PRESO ATTO** delle deliberazioni precedentemente assunte:

- n. 34 del 14.04.2022, con la quale è stato approvato lo schema per la regolazione della qualità della gestione dei rifiuti per il periodo 2022-2025, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 - TQRIF, allegato "A" alla deliberazione ARERA 15/2022/r/rif) da parte del Comune di Desenzano del Garda, quale ente territorialmente competente;

- n. 17 del 26.04.2023 “Approvazione modifica al regolamento per l’applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)”;
- n. 18 del 26.04.2023 “Approvazione della revisione straordinaria ex art. 4.5 della delibera ARERA n. 363/2021 del Piano economico-finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti urbani periodo 2022-2025 per gli anni 2023-2025 e delle tariffe anno 2023 per l’applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)”;
- n. 19 del 26.04.2023 “Approvazione del nuovo regolamento per la gestione dei rifiuti urbani”;
- n. 20 del 26.04.2023 “Approvazione carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani di cui alla deliberazione n. 15/2022 dell’Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA)”;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data 26.04.2023, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l’esercizio 2023;

**DATO ATTO** che, ai fini della determinazione delle tariffe, è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

**DATO ATTO** che per effetto delle disposizioni contenute nella Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836, a decorrere dal 2021 è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città metropolitane il Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce il Canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l’Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l’installazione dei mezzi pubblicitari, di conseguenza, ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le nuove norme in materia di Canone Unico Patrimoniale, nello specifico non saranno più soggette a tariffa TARI le seguenti categorie di attività:

- cat. 16 - Banchi di mercato beni durevoli;
- cat. 29.a - Banchi medi mercato generi alimentari;
- cat. 29.b - Banchi di mercato generi misti;

**RITENUTO** in proposito di evidenziare che le vigenti tariffe sono state determinate assumendo il criterio della ripartizione del territorio comunale in fasce territoriali tramite l’Indice territoriale di cui dell’art. 4 c. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158:

**UTENZE NON DOMESTICHE:**

- Zona Turistica A - B - C
- Zona A (nord e sud)
- Zona B (nord e sud)

**UTENZE DOMESTICHE:**

Zona C  
Zona A (nord e sud)  
Zona B (nord e sud);

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati per l'anno 2023 per le Utenze Domestiche e le Utenze NON Domestiche;

#### **VISTI:**

l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui *"... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ..."*;

l'articolo 174 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Il "Decreto Milleproroghe 2022" , Decreto legge n. 228/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022 che al comma 5-quinquies dell'articolo 3 prevede che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

#### **DATO ATTO :**

pertanto, che dal 2023, in maniera stabile i Comuni possono decidere di approvare i piani economico finanziari, i regolamenti e le tariffe della TARI entro il più ampio termine del 30 aprile. Tale previsione configura una deroga alla ordinaria disciplina del comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (secondo cui "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani") per tariffe e piani finanziari e introduce una ulteriore e non espressa deroga in ordine all'esercizio della potestà regolamentare governato in generale dall'articolo 53, comma 16 della LEGGE 23 dicembre 2000, n. 388 ("Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione").

l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124,

ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, “... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia ...”.

**VISTI**, inoltre:

l'articolo 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

l'articolo 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013 n. 1476, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;

**DATO ATTO**, altresì, che le entrate preventivate per la copertura integrale dei costi del servizio rifiuti di cui al PEF 2024 di cui si tratta sono le seguenti :

<b>ENTRATE PEF TARI 2024 - PREVENTIVO</b>								
DESCRIZIONE	ENTRATE FISSE			ENTRATE VARIABILI			TOTALE	NOTE E RIFERIMENTI
	FISSO DOM	FISSO ND	FISSO ALTRO	VARIAB DOM	VARIAB ND	VARIAB. ALTRO		
TARI scuole			20.000			20.000,00	40.000,00	Al netto TEFA - importo erogato nel 2022
Locazione Cremaschina			62.000,00				62.000,00	Canone aggiornato ISTAT 2023
Recupero evasione			120.000,00			140.000,00	260.000,00	Stima "prudenziale" accertamenti
Servizio vegetale						17.500,00	17.500,00	Previsione iniziale inserita in bilancio
Vendita contenitori						5.000,00	5.000,00	Previsione iniziale inserita in bilancio
Sanzioni						25.000,00	25.000,00	Previsione iniziale inserita in bilancio
Conferimenti diretti e convenzioni						100.000,00	100.000,00	Totale bollettazioni 2023 al netto delle riduzioni tariffarie calcolate in € 100.000
Eccedenza anno 2022			124.250,00			136.001,05	260.251,05	Somma eccedente consuntivo 2022

Bollettazione TARI	784.015,16	860.672,45		1.742.733,01	1.834.165,35		5.221.585,97	Simulazione del 21/03/2023 con tariffe riviste per rispetto F/V
<b>TOTALE ENTRATE PEF 2024</b>	<b>784.015,16</b>	<b>860.672,45</b>	<b>326.250,00</b>	<b>1.742.733,01</b>	<b>1.834.165,35</b>	<b>443.501,05</b>	<b>5.991.337,02</b>	
	<b>1.970.937,61</b>			<b>4.020.399,41</b>			<b>5.991.337,02</b>	
riparto entrate %	<b>32,90%</b>			<b>67,10%</b>			<b>100,00%</b>	
<b>TOTALE COSTI PEF 2024</b>	<b>2.615.234,00</b>			<b>3.596.389,00</b>			<b>6.211.623,00 €</b>	
riparto costi PEF 2024 %	<b>42,10%</b>			<b>57,90%</b>			<b>100,00%</b>	
						differenza	<b>-220.285,98 €</b>	
						<b>%</b>	<b>-3,68%</b>	<b>aumento totale entrate 2024</b>
Differenza %	P.F.	9,21%		PV.	9,21%		<b>-4,22%</b>	<b>aumento tariffe TARI 2024</b>

**DATO ATTO**, infine, della *Relazione di verifica della copertura tariffaria* redatta dal settore ecologia in data 06.04.2024 con la quale si conferma che è necessario aumentare le tariffe vigenti per l'anno 2023 nella misura percentuale del 4,22% al fine di garantire la copertura integrale dei costi del servizio;

**RILEVATO, tuttavia, che:**

- in presenza di detto aumento tariffario, per effetto della diversa ripartizione tra costi fissi e variabili rispetto al 2023, l'aumento del 4,22% delle tariffe non ha alcun effetto aggiuntivo sulle UND avendo come unico parametro di riferimento il mq di superficie aziendale, mentre ha un effetto aggiuntivo sulle utenze domestiche che hanno un doppio parametro di calcolo, vale a dire il parametro superficie alloggio e il parametro relativo al numero dei componenti del nucleo familiare;
- relativamente alle tariffe 2024 l'aumento tariffario sarà proporzionalmente inferiore per i nuclei familiari con più numero di componenti e invece superiore per i nuclei familiari con minor numero di componenti residenti in alloggi con ampia superficie;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art.1.4 della determina ARERA 4 novembre 2021 n.2 le detrazioni preventivate del periodo 2024–2025 sono così dettagliate:

<b>Detrazioni al PEF</b>	<b>Anno 2024</b>
MIUR ( TARI SCUOLE)	40.000,00
Canone Locazione Cremaschina uffici e deposito	62.000,00
Recupero evasione	260.000,00
Proventi vendita contenitori Raccolta Differenziata	5.000,00
Servizio di raccolta a domicilio Vegetale	17.500,00
Sanzioni per violazione regolamento TARI	25.000,00

Somma eccedente consuntivo 2022	260.251,05
<b>TOTALE DETRAZIONI</b>	<b>669.751,05</b>

Detrazioni distinte in parte fissa e variabile come segue:

Detrazioni da Det.2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione /Agevolazioni/Riduzioni )	
	2024
Detrazioni da Det.2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE	343.501,05
Detrazioni da Det.2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	326.250,00
Detrazioni da Det.2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	<b>669.751,05</b>

Pertanto il Piano Economico Finanziario trasmesso da Garda Uno spa, soggetto gestore, ammonta per l'anno 2024 : € 6.211.624,00 , importo dal quale, ai sensi dell'art.1 .4 della determina ARERA 4 novembre 2021 n.2 è possibile detrarre direttamente le entrate non riconducibili a tariffa TARI sopra riportate per l'importo di € 669.751,05 in modo da ottenere un importo € 5.541.872,95 la cui copertura deve essere garantita da entrate tariffarie, specificatamente:

La copertura dei costi del PEF 2024 è garantita come segue :

<b>COSTI PEF 2024</b>	<b>€ 6.211.624,00</b>
ENTRATE DA TARI ( al netto delle entrate non riconducibili a tariffa TARI , ai sensi dell'art.1 .4 della determina ARERA 4 novembre 2021 n.2	<b>€ 5.541.872,95</b>
ENTRATE NON RICONDUCIBILI A TARIFFA TARI , ai sensi dell'art.1 .4 della determina ARERA 4 novembre 2021 n.2	<b>€ 669.751,05</b>
<b>ENTRATE TOTALI 2024</b>	<b>€ 6.211.624,00</b>

**DATO ATTO** che la ENTRATE da TARI complessive (come da SIMULAZIONE BOLLETTE TARI effettuata in data 02.04.2024) derivanti dal nuovo rapporto costi fissi e variabili e dall'aumento tariffario del 4,22 % sono le seguenti:

SIMULAZIONE del 2 aprile 2024 ENTRATE da TARIFFA TARI con AUMENTO del 4,22%							
DESCRIZIONE	ENTRATE FISSE			ENTRATE VARIABILI			TOTALE
	FISSO DOM	FISSO ND		VARIAB DOM	VARIAB ND		
TOTALE ENTRATE PEF 2024	1.104.586,48	1.210.737,23		1.530.041,68	1.607.570,80		5.452.936,19
	2.315.323,71			3.137.612,48			5.452.936,19
riparto entrate %	42,46%			57,54%			100,00%

**DATO ATTO** che la previsione TARI riguardante le Entrate e le spese riconducibili al servizio per l'anno 2024, è la seguente :

<b>PREVISIONE 2024 - PEF TARI</b>									
<b>ENTRATE</b>					<b>SPESE</b>				
CAP.	DESCRIZIONE	PREVISIONE	ASSESTATO DA PEF	VARIAZIONE	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	ASSESTATO DA PEF	VARIAZIONE
92-1	Entrate TARI bollettazione, convenzioni e conferimenti diretti	5.552.502,34	5.541.873,95	-10.628,39	5841	Spese per riscossione TARI	57.000,00	57.000,00	0,00
92-2	Tari scuole statali	37.868,00	40.000,00	2.132,00	5962-2	Accordo con Comune di Lonato	11.000,00	11.000,00	0,00
623	Canone affitto uffici e deposito	63.753,66	62.000,00	-1.753,66	5883	Restituzioni e rimborsi TARI	5.000,00	5.000,00	0,00
83	Recupero evasione (riscossioni)	260.000,00	260.000,00	0,00	Diversi	Oneri personale ufficio tributologia	170.000,00	160000	0,00
374	Servizio di raccolta domicilio vegetale	17.500,00	17.500,00	0,00	5882	Contributi per iniziative collegate al servizio di igiene urbana	1.000,00	1.000,00	0,00
374-2	Proventi vendita contenitori raccolta differenziata (non rilevante IVA)	5.000,00	5.000,00	0,00	5962	Spese per gestione servizio raccolta	1.969.827,20	1.971.241,80	-1.414,60
690-3	Sanzioni per violazioni	25.000,00	25.000,00	0	5962-1	Spese smaltimento	3.967.213,80	3.928.383,80	38.830,00
	<i>presunto recupero eccedenza da evasione 2022 (*)</i>	<i>250.000,00</i>	<i>260.251,05</i>	<i>260.251,05</i>	5672-1	contenitori per rifiuti carta	3.500,00	3.500,00	0,00
						Perdite presunte su crediti	27.083,00	79.617,70	0,00
		<b>6.211.624,00</b>	<b>6.211.625,00</b>	<b>250.001,00</b>			<b>6.211.624,00</b>	<b>6.211.624,00</b>	<b>37.415,40</b>
94	Contributo perequativo ARERA	30.000,00	60.000,00	30.000,00	5842	Contributo perequativo ARERA	30.000,00	60.000,00	-30.000,00
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>6.241.624,00</b>				<b>TOTALE SPESE</b>	<b>6.241.624,00</b>		

**DATO ATTO** delle tariffe TARI per l'anno 2024 di seguito elencate :

**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE 2024 - ZONA C**  
( modificate con ripartizione dei costi e aumento del 4,22%)

<i>numero componenti il nucleo familiare</i>	<i>ZONA C - tariffa parte fissa 2024 (con aumento 4,22%)</i>	<i>ZONA C Tariffa parte variabile 2024 (con aumento 4,22%)</i>
1 componente	0,4819	41,42
2 componenti	0,5663	82,83
3 componenti	0,6325	103,54
4 componenti	0,6865	134,61
5 componenti	0,7409	165,65
6 e più componenti	0,7831	191,56

**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE 2024 - ZONA ESTERNA C  
( modificate con ripartizione dei costi e aumento del 4,22%)**

<i>numero componenti il nucleo familiare</i>	<i>ZONA esterna C Tariffa parte fissa 2024 (con aumento 4,22%)</i>	<i>ZONA ESTERNA C Tariffa parte variabile 2024 (con aumento 4,22%)</i>
1 componente	0,4578	39,34
2 componenti	0,5380	78,69
3 componenti	0,6008	98,36
4 componenti	0,6522	127,88
5 componenti	0,7038	157,38
6 e più componenti	0,7439	181,98

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE 2024**

	<b>AREA TC - TARIFFE ANNO 2024</b>	<i>tariffa 2024 parte fissa</i>	<i>tariffa 2024 parte variabile</i>	<i>Tariffa Totale 2024</i>
	TIPOLOGIE DI ATTIVITA'	Totale €/mq	Totale €/mq	Totale €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto			
2	Cinematografi e teatri			
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta			
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi			
5	Stabilimenti balneari	0,7843	1,0784	1,8627
6	Esposizioni autosaloni			
7	Alberghi con ristorante	2,0109	2,7651	4,7759

8	Alberghi senza ristorante	1,5735	2,1636	3,7371
9	Case di cura e riposo	1,8190	2,5012	4,3203
10	Ospedali	1,9236	2,6450	4,5687
11	Uffici, agenzie e studi professionali			
12	Banche ed istituti di credito			
13	Negozi (abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie)			
14	Edicola, farmacia e tabaccaio			
15	Negozi (tappeti, cappelli, antiquariato, tende e tessuti)			
16	Banchi di mercato di beni durevoli			
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere e barbiere			
18	Attività artigianali tipo: falegname, idraulico, elettricista, fabbro			
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto			
20	Attività industriali con capannone di produzione			
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici			
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (compreso plateatico)	9,3269	12,8248	22,1518
23	Mense, birrerie, amburgherie	8,1231	11,1695	19,2926
24	Bar, caffè, pasticceria (compreso plateatico)	6,6271	9,1125	15,7395
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (compreso plateatico)	3,8081	5,2362	9,0443
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,1930	4,3904	7,5834
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	12,0023	16,5034	28,5057
28	Ipermercati di generi misti	3,2975	4,5341	7,8316
29 a	Banchi di mercato generi alimentari			

29 b	Banchi di mercato generi misti			
30	Discoteche, night club	2,2490	3,0925	5,3415

<b>AREA TA -TB - TARIFFE ANNO 2024</b>		<i>tariffa 2024 parte fissa</i>	<i>tariffa 2024 parte variabile</i>	<i>Tariffa Totale 2024</i>
TIPOLOGIE DI ATTIVITA'		Totale €/mq	Totale €/mq	Totale €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto			
2	Cinematografi e teatri			
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta			
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi			
5	Stabilimenti balneari	0,7216	0,9921	1,7137
6	Esposizioni autosaloni			
7	Alberghi con ristorante	1,8500	2,5438	4,3939
8	Alberghi senza ristorante	1,4476	1,9905	3,4382
9	Case di cura e riposo	1,6735	2,3011	3,9746
10	Ospedali	1,7698	2,4335	4,2033
11	Uffici, agenzie e studi professionali			
12	Banche ed istituti di credito			
13	Negozi (abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie)			
14	Edicola, farmacia e tabaccaio			
15	Negozi (tappeti, cappelli, antiquariato, tende e tessuti)			
16	Banchi di mercato di beni durevoli			
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere e barbiere			
18	Attività artigianali tipo: falegname, idraulico, elettricista, fabbro			

19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto			
20	Attività industriali con capannone di produzione			
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici			
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (compreso plateatico)	8,5808	11,7988	20,3796
23	Mense, birrerie, amburgherie	7,4733	10,2759	17,7492
24	Bar, caffè, pasticceria (compreso plateatico)	6,0970	8,3834	14,4804
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (compreso plateatico)	3,5035	4,8174	8,3208
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,9375	4,0392	6,9767
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	11,0421	15,1832	26,2253
28	Ipermercati di generi misti	3,0337	4,1714	7,2051
29 a	Banchi di mercato generi alimentari			
29 b	Banchi di mercato generi misti			
30	Discoteche, night club	2,0629	2,8450	4,9080

	<b>AREA T - TARIFFE ANNO 2024</b>	<i>tariffa 2024 parte fissa</i>	<i>tariffa 2024 parte variabile</i>	<i>Tariffa Totale 2024</i>
	TIPOLOGIE DI ATTIVITA'	Totale €/mq	Totale €/mq	Totale €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5627	0,7737	1,3364
2	Cinematografi e teatri	0,4895	0,6732	1,1627
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,7631	1,0494	1,8125
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	1,0710	1,4727	2,5438

5	Stabilimenti balneari			
6	Esposizioni autosaloni	0,5643	0,7759	1,3403
7	Alberghi con ristorante			
8	Alberghi senza ristorante			
9	Case di cura e riposo			
10	Ospedali			
11	Uffici, agenzie e studi professionali	1,7241	2,3706	4,0947
12	Banche ed istituti di credito	0,8017	1,1023	1,9040
13	Negozi (abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie)	1,5999	2,2000	3,8000
14	Edicola, farmacia e tabaccaio	1,8936	2,6037	4,4973
15	Negozi (tappeti, cappelli, antiquariato, tende e tessuti)	0,9556	1,3139	2,2695
16	Banchi di mercato di beni durevoli			
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere e barbiere	1,7237	2,3701	4,0938
18	Attività artigianali tipo: falegname, idraulico, elettricista, fabbro	1,2593	1,7316	2,9910
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,6899	2,3237	4,0137
20	Attività industriali con capannone di produzione			
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,0345	1,4225	2,4570
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (compreso plateatico)			
23	Mense, birrerie, amburgherie			
24	Bar, caffè, pasticceria (compreso plateatico)			
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (compreso plateatico)			
26	Plurilicenze alimentari e/o miste			
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio			

28	Ipermercati di generi misti			
29 a	Banchi di mercato generi alimentari			
29 b	Banchi di mercato generi misti			
30	Discoteche, night club			

<b>AREA ESTERNA T - TARIFFE ANNO 2024</b>		<i>tariffa 2024 parte fissa</i>	<i>tariffa 2024 parte variabile</i>	<i>Tariffa Totale 2024</i>
	TIPOLOGIE DI ATTIVITA'	Totale €/mq	Totale €/mq	Totale €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5359	0,7368	1,2727
2	Cinematografi e teatri	0,4662	0,6410	1,1072
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,7267	0,9994	1,7261
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	1,0201	1,4026	2,4226
5	Stabilimenti balneari	0,6275	0,8627	1,4902
6	Esposizioni autosaloni	0,5375	0,7390	1,2766
7	Alberghi con ristorante	1,6087	2,2121	3,8208
8	Alberghi senza ristorante	1,2588	1,7308	2,9896
9	Case di cura e riposo	1,4552	2,0010	3,4562
10	Ospedali	1,5389	2,1161	3,6550
11	Uffici, agenzie e studi professionali	1,6420	2,2577	3,8997
12	Banche ed istituti di credito	0,7635	1,0497	1,8133
13	Negozi (abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie)	1,5237	2,0952	3,6190
14	Edicola, farmacia e tabaccaio	1,8034	2,4797	4,2831
15	Negozi (tappeti, cappelli, antiquariato, tende e tessuti)	0,9101	1,2513	2,1615
16	Banchi di mercato di beni durevoli			

17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere e barbiere	1,6416	2,2574	3,8990
18	Attività artigianali tipo: falegname, idraulico, elettricista, fabbro	1,1994	1,6493	2,8487
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,6095	2,2130	3,8225
20	Attività industriali con capannone di produzione			
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,9852	1,3547	2,3399
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (compreso plateatico)	7,4616	10,2599	17,7215
23	Mense, birrerie, amburgherie	6,4984	8,9356	15,4340
24	Bar, caffè, pasticceria (compreso plateatico)	5,3017	7,2899	12,5916
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (compreso plateatico)	3,0465	4,1890	7,2355
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,5544	3,5123	6,0668
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	9,6018	13,2028	22,8046
28	Ipermercati di generi misti	2,6380	3,6273	6,2653
29 a	Banchi di mercato generi alimentari			
29 b	Banchi di mercato generi misti			
30	Discoteche, night club	1,7992	2,4740	4,2732

## DATO ATTO CHE

– le tariffe TARI 2024 sopra elencate garantiscono come in precedenza evidenziato un gettito previsionale da bollettazione TARI pari a € 5.452.936,19 come da simulazione effettuata in data 02.04.2024, mentre il gettito riguardante la TARI 2024, comprese altre entrate riconducibili al servizio rifiuti ma non derivanti da bollettazione sono le seguenti:

ENTRATE TARI 2024							
DESCRIZIONE	ENTRATE FISSE			ENTRATE VARIABILI			TOTALE
	FISSO DOM	FISSO ND	FISSO ALTRO	VARIAB DOM	VARIAB ND	VARIAB. ALTRO	
ENTRATE da bollettazione PEF 2024 (simulazione del 02.04.2024)	1.104.586,48	1.210.737,23		1.530.041,68	1.607.570,80		5.452.936,19
Conferimenti diretti e						100.000,00	100.000,00

convenzioni							
Altre entrate riconducibili al servizio rifiuti			326.250,00			343.501,05	669.751,05
<b>TOTALE ENTRATE TARI 2024</b>	<b>2.641.573,71</b>		<b>3.581.113,55</b>		<b>6.222.687,24</b>		
riparto entrate %	42,45%		57,55%		100,00%		

- i costi del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2024 sono i seguenti:

Totale entrate tariffarie in favore del gestore secondo il metodo ARERA (per il Comune sono costi di gestione)	<b>6.211.624,00</b>
--	---------------------

- la differenza tra entrate (€ 6.222.687,24) e costi PEF 2024 (€ 6.211.624,00) di € **11.063,24** è compatibile con il carattere previsionale delle entrate;
- la **percentuale di ripartizione delle entrate da TARI** risulta quindi essere:

	<b>ENTRATE FISSE</b>	<b>ENTRATE VARIABILI</b>	
riparto entrate %	42,45%	57,55%	100,00%

- la **percentuale di ripartizione dei costi del servizio** è la seguente:

	<b>COSTI FISSI PEF 2024</b>	<b>COSTI VARIABILI PEF 2024</b>	
riparto costi PEF 2024 %	42,10%	57,90%	100,00%

- La differenza pari allo 0,35 % nel rapporto tra costi fissi e variabili del PEF 2024 rispetto all'importo delle Entrate fisse e variabili preventivate per la copertura del servizio pari allo 0,35 % è compatibile come in precedenza evidenziato con il carattere previsionale delle entrate ;

- Sussistono pertanto le condizioni per dare atto che le entrate tariffarie oggetto di approvazione ( e tra queste quelle derivanti da bollettazione TARI con tariffe in aumento del 4,22 % rispetto 2023 sono in grado di garantire per l'anno 2024 la copertura finanziaria pari al 100% del costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti pari ad € **6.211.624,00**, secondo le modalità di cui al Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 e della deliberazione n. 363/2021 del 3 agosto 2021 , avente come oggetto: "APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) PER IL SECONDO SEMIPERODO REGOLATORIO 2024-2025" , con il quale provvedimento vengono definiti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2024-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2).

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 6.3 dell'All. A della Delibera n. 443/2019 di ARERA con specifica deliberazione il Comune, quale ente territorialmente competente a norma della

sopra richiamata deliberazione, dovrà provvedere alla validazione del Piano Economico Finanziario, esplicitando le ragioni della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni, così come declinati negli artt. 18 (Contenuti minimi del PEF) e 19 (Modalità di aggiornamento del PEF) MTR;

**DATO ATTO** che Responsabile del Procedimento è l'Arch Dario Bonzi - Responsabile del Settore Ecologia e Ambiente;

**DATO ATTO**, altresì, che l'argomento di cui trattasi è stato sottoposto all'esame della Seconda Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 16.04.2024;

**VISTI** gli allegati pareri:

favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso da parte della dirigente dell'Area Servizi al Territorio - arch. Cinzia Pasin;

favorevole sotto il profilo della regolarità contabile, espresso da parte della dirigente dell'Area Servizi Finanziari - dott.ssa Loretta Bettari;

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, come modificato dalla legge n. 213/2012;

**VISTO** l'art. 42, comma 2, lettera f, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

**VISTO** il capo III dello Statuto Comunale;

**CON VOTI** favorevoli n.9 (Boccafoglio e Giardino - **Gruppo Fratelli d'Italia**; Fondacaro e Girelli - **Gruppo Idee in Comune Desenzano**; Di Giorgio e Tavelli – **Gruppo Forza Italia**; Abate e Carella – **Gruppo Lega Lombarda Salvini**; il Sindaco) e contrari n.6 (Terzi - **Gruppo PD - Desenzano Progetto Futuro - Viviamo Desenzano**; Papa, Comini, Palmerini e Gabusi – **Gruppo Partito Democratico**; Spiller - **Gruppo Movimento 5 Stelle - l'Altra Desenzano**) espressi in forma palese da n.15 Consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco, e proclamati dal Presidente,

## **DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare la revisione ordinaria ex art.28.4 della delibera ARERA n°363/2021/R/rif del PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PERIODO 2024-2025 costituito dalla documentazione di seguito elencata che si allega al presente provvedimento quali parte integrante e sostanziale:

allegato A) : Piano economico finanziario per gli anni dal 2024-2025,  
allegato B) : Relazione di accompagnamento al PEF 2024-2025 , ai sensi della  
deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif,  
allegato C) : Dichiarazione di veridicità del gestore del servizio rifiuti ;  
allegato D): Dichiarazione di veridicità a firma del Sindaco;

3. di approvare le tariffe TARI 2024 relative alle UTENZE DOMESTICHE e alle UTENZE  
NON DOMESTICHE costituite dalla documentazione di seguito elencata che si allega  
al presente provvedimento quali parte integrante e sostanziale:

allegato E): Coefficienti Quota fissa (Ka) e Quota Variabile (Kb) UTENZE  
DOMESTICHE,

allegato F): Tariffe UTENZE DOMESTICHE 2024 (distinte in ZONA C e ZONA  
ESTERNA C),

allegato G): Coefficienti Quota fissa (Kc) e Quota Variabile (Kd) UTENZE NON  
DOMESTICHE,

allegato H): Tariffe UTENZE NON DOMESTICHE 2024 (distinte in ZONA TC – ZONA  
TA e TB - ZONA T - ZONA ESTERNA T),

allegato I): *Relazione di copertura tariffaria* , redatta dal Settore Ecologia in data  
06.04.2024;

4. di quantificare in € **6.222.687,24** il gettito complessivo delle entrate PEF 2024  
riguardanti il servizio rifiuti come più dettagliatamente evidenziato nella *Relazione di  
copertura tariffaria* predisposta dal settore ecologia in data 04.04.2024, dando atto che,  
in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale  
risulta dal Piano Economico Finanziario di cui al punto sub 1) del deliberato;

5. di sottoporre il Piano così proposto ad un soggetto terzo per la validazione dello stesso,  
secondo quanto stabilito dalle disposizioni ARERA ;

6. di incaricare l'ufficio Tributi e l'ufficio Ecologia di predisporre la documentazione, i  
provvedimenti e in generale i procedimenti necessari per l'attuazione di quanto sopra;

7. di predisporre l'eventuale variazione di bilancio necessaria per la copertura di quanto  
proposto, oltre che per l'adeguamento degli stanziamenti in entrata e spesa dei  
competenti capitoli del bilancio 2024;

8. di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale  
di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs. n. 504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI  
così come definite e approvate con la presente, è pari al 5 %;

9. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e  
delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13,

comma 15 e 15-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

10. di dare atto che il contributo perequativo a carico di ogni utenza da versare a CSEA (Cassa Servizi Energetici e Ambientali) , secondo modalità non ancora note a prescindere dall'effettiva riscossione, di cui alla delibera ARERA n. 386/2023 si compone di due componenti perequative di seguito specificate ( che non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato dei rifiuti e separatamente indicate nei documenti di riscossione):

- La prima componente per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, ed è pari 0,1 euro a utenza.
- La seconda componente per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi ed è pari a 1,5 euro a utenza per anno.

**QUINDI,**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**AI SENSI** dell'art. 134, ultimo comma del DLgs 18.08.2000, n. 267;

**CON VOTI** favorevoli n.9 (Boccafoglio e Giardino - **Gruppo Fratelli d'Italia**; Fondacaro e Girelli - **Gruppo Idee in Comune Desenzano**; Di Giorgio e Tavelli – **Gruppo Forza Italia**; Abate e Carella – **Gruppo Lega Lombarda Salvini**; il Sindaco), contrario n.1 (Spiller – **Gruppo Movimento 5 Stelle - l'Altra Desenzano**) e astenuti n.5 (Terzi - **Gruppo PD - Desenzano Progetto Futuro - Viviamo Desenzano**; Papa, Comini, Palmerini e Gabusi – **Gruppo Partito Democratico**) espressi in forma palese da n.15 Consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco, e proclamati dal Presidente,

### **DICHIARA**

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di darvi attuazione.

**Alle ore 01,01 del 23.04.2024 la seduta è tolta.**

\*\*\*\*\*

**Atti Consiglio Comunale**  
**R.U.P. Dario Bonzi**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Paolo Abate

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Alessandro Tomaselli

*Testo firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. n.82/2005*

La presente deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE nr. 26 del 22/04/2024 sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

Diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000.